



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

ACCORDO-QUADRO TRA LA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA E LA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO REGIONALE PUGLIA PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO SANITARIE IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE.

L'anno 2018, il giorno 6 del mese di febbraio, presso la Direzione marittima di Bari, il Direttore marittimo Contrammiraglio (CP) Giuseppe MELI e la dott.ssa Ilaria DECIMO nella qualità di Presidente del Comitato Regionale Puglia della Croce Rossa Italiana,

PREMESSO CHE:

La Croce Rossa Italiana e il Corpo delle Capitanerie di Porto

- perseguono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, il comune fine istituzionale di garantire la salvaguardia della vita umana;
- ritengono opportuno sviluppare rapporti di cooperazione finalizzati ad un arricchimento delle rispettive conoscenze al fine di garantire, nell'ambito dello svolgimento di operazioni che richiedano l'impiego congiunto di entrambe le organizzazioni, un servizio qualitativamente più elevato da un punto di vista professionale;

VISTO il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Associazione Italiana della Croce Rossa del 11 dicembre 2013 comunicato con il dispaccio n.96071 del 31 luglio 2017 del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto;

VISTE le procedure per l'assistenza medica in mare in situazioni di emergenza "MEDEVAC" stipulate tra il Ministero della Salute "USMAF", il Centro internazionale radio medico ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera;

CONSIDERATO che

- il D.P.R. 662/94, e l'articolo 830 del codice della Navigazione riconoscono al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera la competenza alla gestione ed al Coordinamento del Soccorso Marittimo ad unità navali e aeromobili incidentati in mare;
- La Croce Rossa Italiana mette a disposizione la propria componente operativa OPSA nonché personale medico ed infermieristico, che potrà essere imbarcata sui mezzi



Direzione marittima di Bari



**Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia**

navali ed aerei della Guardia Costiera nello svolgimento di attività S.A.R. ed esercitazioni congiunte, al fine di prestare assistenza sanitaria ed, eventualmente, trasbordare feriti, traumatizzati e ammalati;

- la Direzione marittima di Bari e gli uffici marittimi da essa dipendenti, nell'organizzazione nazionale dell'attività di ricerca e soccorso in mare, operano quali unità costiera di guardia (U.C.G.) nell'ambito della più ampia struttura del 6° Centro Secondario di Soccorso Marittimo (M.R.S.C.) avente sede presso la stessa Direzione marittima di Bari, a cui sono conferiti compiti di gestione e coordinamento della ricerca e soccorso della vita umana in mare;
- l'Autorità marittima competente dispone delle risorse umane e strumentali e delle prerogative di legge necessarie ad assicurare i servizi "SVH" (salvaguardia della vita umana in mare) con proprie unità navali o con il coordinamento e l'impiego di unità navali di altre Amministrazioni Statali o di privati nell'ambito dello spazio marittimo che rientra nella propria giurisdizione;

TENUTO CONTO che secondo la casistica dei soccorsi effettuati si è rivelato necessario offrire l'adeguato soccorso sanitario in mare ed in prossimità della costa attraverso l'imbarco di personale sanitario sulle motovedette del Corpo;

VALUTATA l'opportunità, alla luce di quanto precede,

- di definire le modalità di interazione tra gli uffici dipendenti della Direzione marittima di Bari quali unità costiera di guardia, il 6° Centro Secondario di Soccorso Marittimo di Bari (M.R.S.C.) e la Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale Puglia, prevedendo ove necessario l'imbarco del personale OPSA sulle unità navali impiegabili in attività "SAR/SVH"
- di favorire lo scambio delle conoscenze tecnico professionali tra il personale OPSA a bordo delle motovedette del Corpo ed il personale della Guardia Costiera imbarcato;

CONVENGONO

di stipulare un protocollo operativo ed un contestuale programma di formazione per gli equipaggi delle unità navali del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e per il personale OPSA disciplinato nei termini di cui agli articoli seguenti.



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Art. 1 **Finalità**

Il presente accordo si prefigge di migliorare, nell'ambito del territorio di giurisdizione, le procedure di soccorso sanitario in mare e lungo i litorali mediante:

- a. L'adozione di procedure organiche per l'imbarco del personale OPSA a bordo delle unità del Corpo destinate ad operazioni "SVH", sia per lo svolgimento di operazioni reali che addestrative,
- b. Il concomitante avvio di un concordato programma di incontri di formazione ed addestramento tra personale della CRI e quello delle unità navali del Corpo aventi ad oggetto i temi di comune interesse professionale di cui all'annesso 1.

Art. 2

Modalità di esecuzione delle attività di soccorso

L'attività SAR/SVH in mare è svolta con l'impiego di unità navali del Corpo presenti presso le Unità Costiere di Guardia della Direzione marittima di Bari.

Quando ritenuto necessario o su espressa indicazione delle Autorità sanitarie competenti, sulla base di un concorde apprezzamento delle peculiarità dell'accaduto, a bordo delle unità navali del Corpo imbarca un *team* OPSA composto, quantomeno, da un medico e/o un infermiere o uno/due soccorritori OPSA; il *team* OPSA, raggiunge il punto d'imbarco concordato nel più breve tempo possibile.

L'Autorità Marittima U.C.G. è l'unica titolata a ricevere le richieste di soccorso.

Si fa ricorso, in quanto applicabili alla fattispecie concreta, le linee di indirizzo di cui alle "procedure per l'assistenza medica in mare in situazioni di emergenza "MEDEVAC" ed. 2011.

Durante l'intervento congiunto, la fattibilità del trasbordo di persone infortunate è preventivamente valutata dal personale sanitario intervenuto che, di concerto con il comandante dell'unità navale del Corpo, valuta l'opportunità di effettuare l'eventuale trasbordo, ovvero il ricorso a soluzioni alternative (es. impiego di elisoccorso, ingresso dell'unità presso un ambito portuale, ecc.).

La Sala Operativa dell'Unità Costiera di Guardia comunica alla centrale operativa del 118 le notizie di dettaglio sull'evento di cui sia in possesso sulla base del "Protocollo operativo sulle comunicazioni – lista di informazioni sull'accaduto" di cui all'annesso 2, promuovendo la diretta comunicazione tra il personale OPSA presente a bordo-Servizio 118 ovvero CIRM-servizio 118.



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Art. 3

Modalità dell'intervento

Il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera assicura, quale funzione istituzionale, il servizio SAR continuativamente nell'arco delle 24h con motovedette classe 800 (SAR), classe 300, ovvero mediante battelli classe Alfa, o unità di altra classe ritenuta idonea.

L'impiego delle motovedette avviene tramite apposito ordine di operazioni (OPORD) anticipato anche verbalmente da parte del Comando.

Il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, in applicazione degli art. 69 e 70 cod. nav. nonché del d.P.R. 662/94 e del Decreto ministeriale 1 giugno 1978 (S.O. della G.U. n.174 del 27.06.1979), ha altresì facoltà di impiegare e coordinare i mezzi nautici di altre Amministrazioni pubbliche o di privati.

La Croce Rossa Italiana assicura, durante il periodo estivo (15 giugno - 15 settembre), nelle giornate del venerdì, sabato e domenica ed ulteriori giorni festivi e prefestivi dalle ore 09:30 alle ore 17:30, l'immediato intervento di una unità con specializzazione sanitaria (medico o infermiere) più un'eventuale unità OPSA. La Croce Rossa Italiana, durante il periodo invernale, assicurerà il servizio secondo le proprie disponibilità ed in maniera non continuativa.

La disponibilità del personale volontario CRI verrà comunicata alla Capitaneria di Porto di competenza mediante apposita nota inviata entro i sette giorni antecedenti al servizio.

Art. 4

Equipaggio della Motovedetta e personale imbarcato

L'equipaggio della Motovedetta è composto da un minimo di 3 membri (fatta eccezione per i battelli classe Alfa), vi è altresì la possibilità di ospitare due unità CRI (personale sanitario e OPSA) nel periodo estivo, ed un'unità (personale sanitario) nel periodo invernale, muniti dell'attrezzatura e dei presidi sanitari ritenuti necessari per il tipo di intervento, in aggiunta alla dotazione sanitaria già presente a bordo dell'unità navale.

Il punto d'imbarco, d'accordo con il personale della CRI e compatibilmente con i mezzi a disposizione, viene preventivamente accordato con la Capitaneria di porto di competenza.

Sarà valutata, altresì, l'eventuale possibilità di ospitare personale della C.R.I. presso locali in disponibilità al Corpo.



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Art. 5

Copertura assicurativa e responsabilità

La responsabilità dell'Amministrazione per i danni causati dal personale e dai mezzi del Corpo, e la relativa copertura assicurativa, è regolata dalle vigenti disposizioni; l'Associazione Italiana Croce Rossa è responsabile, secondo le normative vigenti, per i danni causati dal personale e dai mezzi della Associazione, ed in particolare per i danni derivanti dalla prestazione del primo/pronto soccorso sanitario. Oltre alle coperture assicurative stipulate in base alle vigenti norme, l'Associazione assicura la copertura assicurativa per l'imbarco del proprio personale sui mezzi navali e aerei del Corpo.

Il personale OPSA, dal momento dell'imbarco, indossa dispositivi individuali di salvataggio forniti dall'equipaggio della motovedetta e prende visione del Documento di Valutazione dei rischi e del Documento da Rischi di Interferenze (da redigere congiuntamente).

Gli impegni assunti con il presente atto convenzionale non incidono sull'assolvimento dei compiti d'istituto, che conservano carattere di priorità secondo gli intendimenti e le determinazioni del Capo del Circondario.

Art. 6

Oneri economici

A copertura dei costi discendenti dalle attività oggetto del presente accordo, ogni Amministrazione provvede alle rispettive esigenze attingendo, di massima, alle ordinarie assegnazioni annuali di bilancio destinate a far fronte al disimpegno dei compiti d'istituto di ciascuna.

Art. 7

Referenti per il progetto

Ciascuna amministrazione delega le procedure attuative del presente accordo ad un proprio responsabile, individuato come segue:

- Per la Capitaneria di Porto, nel Capo Servizio Operativo, pro tempore;
- Per il Comitato Regionale CRI Puglia, il Responsabile della Sala Operativa Regionale, pro tempore.

I referenti assicurano un dialogo continuo tra le due amministrazioni e lo scambio di suggerimenti ed informazioni utili per la più efficiente organizzazione delle attività congiunte.

Art. 8

Convenzioni preesistenti sul territorio

Le convenzioni territoriali di Manfredonia e Gallipoli preesistenti all'entrata in vigore del presente accordo quadro divengono parte integrante del presente accordo.



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Art. 9
Durata dell'Accordo-Quadro

Il presente accordo quadro ha durata dalla data della stipula al 11 dicembre 2019.

Firmato aBari..... in data ...6..febbraio 2018

Il Direttore marittimo della Puglia
e della Basilicata Jonica

C.A.(CP) Giuseppe MELI

Il Presidente del Comitato Regione
Puglia della Croce Rossa Italiana

Dott.ssa Ilaria DECIMO

ACRONIMI

CIRM: Centro Internazionale Radio Medico;
IMRCC: Italian Maritime Rescue Co-ordination Centre;
MRSC: Maritime Rescue Sub Centre;
MEDEVAC: Medical Evacuation;
SAR: Search and Rescue;
SET: Servizio Emergenza Territoriale;
CRI: Associazione Italiana della Croce Rossa;
OPSA: Operatore Polivalente Soccorso Acquatico;
TMAS: Telemedical Maritime Assistance Service;
UCG: Unità Costiera di Guardia;
USMAF: Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Ministero della Salute.



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Annesso 1

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Le attività di formazione, addestramento ed aggiornamento che le Amministrazioni effettuano a favore del personale OPSA e del personale della Guardia Costiera, di cui all'articolo 1 dell'accordo, si svolgono sulla base dei seguenti contenuti minimi.

1. A favore del personale del CRI-OPSA:

Fase teorica:

1.1 Competenze Guardia costiera - Servizio SAR

- organizzazione nazionale per il SAR marittimo (IMRCC/MRSC/UCG)
- i mezzi SAR della Guardia Costiera
- il concorso di altri mezzi nel SAR

1.2 Dotazioni di bordo delle unità navali

- (caratteristiche unità)
- Apparati radio
- Radar
- GPS
- limiti di navigazione (pescaggio, distanza dalla costa e stato del mare)
- autonomia - velocità
- visore ITI
- dotazioni di sicurezza del personale imbarcato
- dotazioni sanitarie

1.3 Tipologie di missione

- ricerca (diurna o notturna)
- soccorso a naufrago (traumatizzato o no)
- soccorso a bagnante (sulla spiaggia)
- soccorso a imbarcazione
- soccorso a persona imbarcata su nave



Direzione marittima di Bari



**Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia**

- soccorso a velivolo incidentato

Fase pratica:

1.4 Operazioni di assistenza / soccorso a persone:

- imbarco MV - Nave
- imbarco MV - imbarcazione
- vertrep (eventualmente qualora sia disponibile elicottero della Guardia Costiera o di Amministrazione concorrente)
- sbarco - trasbordo Nave - MV
- sbarco - trasbordo imbarcazione - MV
- sbarco - trasbordo MV - terra
- uscita a mare per familiarizzazione

2: A favore del personale della Guardia Costiera :

- nozioni di primo soccorso
- il trattamento dell'annegato
- il trattamento del traumatizzato
- nozioni di Basic Life Support
- l'utilizzo del DAE (BLSDa)
- impiego dei defibrillatori semiautomatici



Direzione marittima di Bari



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Puglia

Annesso 2

“Protocollo operativo sulle comunicazioni - lista di informazioni sull'accaduto”

Alla ricezione dell'allarme

La sala operativa della Capitaneria di porto – Guardia Costiera,

- acquisisce notizie utili per permettere agli Operatori della C.O. 118 di eseguire un *triage* telefonico degli eventuali pazienti.
(Il Paziente è cosciente? /Respira? /Ha polso? /Ha dolore? Presenta ustioni/fratture/emorragie/lividi/lacerazioni?);
- comunica alla Centrale Operativa 118 ogni altra notizia utile circa le condizioni del/i paziente/i, la dinamica dell'eventuale incidente nonché di evidenti situazioni, anche potenziali, di pericolo per i soccorritori;
- informa della presenza o meno a bordo del personale OPSA della C.R.I. anche per permettere un dialogo diretto tra medici;
- rende le notizie eventualmente già raccolte per una consulenza del CIRM;
- consulta la centrale operativa 118 per una consulenza telefonica urgente fornita dal personale medico in servizio presso la centrale operativa della quale potrà avvalersi la medesima Capitaneria di porto per la scelta delle migliori soluzioni operative;
- riferisce il luogo di sbarco e i tempi stimati di arrivo del/i mezzo/i aeronavali allo scopo di permettere al Servizio 118 di predisporre preventivamente un ulteriore soccorso sanitario adeguato presso il luogo di sbarco.
- Concorda in caso di impossibilità di imbarco di personale OPSA, tramite colloquio con il Dirigente Medico di C.O. 118, l'imbarco di personale sanitario del Servizio 118

Tutte le comunicazioni avvengono, prioritariamente, verbalmente e sono se del caso seguite da messaggi di conferma/integrazione inoltrati via fax o posta elettronica.

È fatta salva la possibilità, per la sala operativa, di registrare le comunicazioni radio/telefoniche su supporto digitale, in conformità alle procedure di Sala Operativa.